

Roma, 16 aprile 2025

Povertà multidimensionale. I dati sulla distribuzione congiunta di reddito, consumo e ricchezza delle famiglie

Istat | Aula Magna | via Cesare Balbo, 14 Roma

Distribuzione sperimentale dei redditi, consumi e ricchezza e povertà multidimensionale

GABRIELLA DONATIELLO

ISTAT | DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL WELFARE

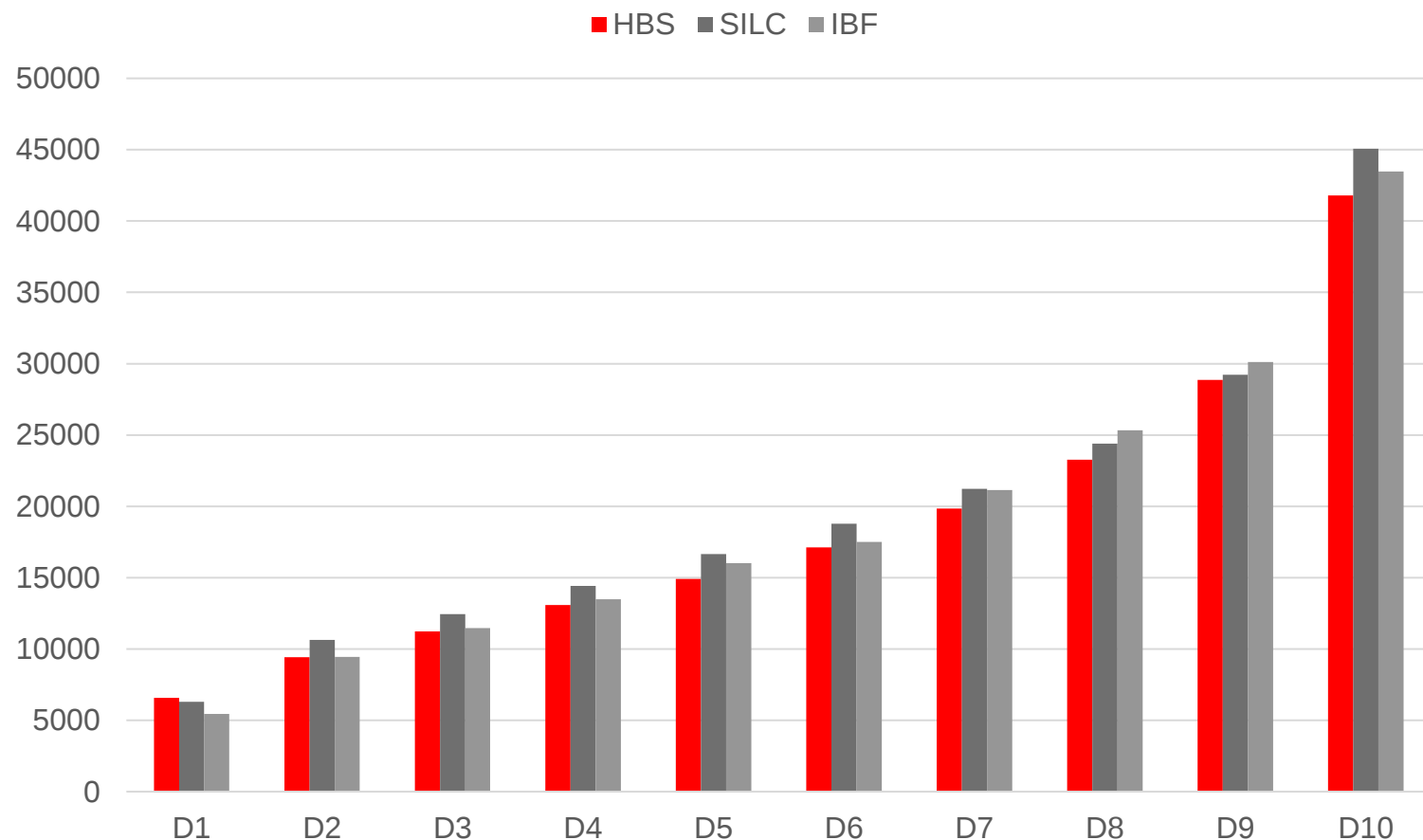
Indice

- Le distribuzioni sperimentali congiunte sui redditi, consumi e ricchezza (ICW) per il 2020
- Principali risultati delle distribuzioni sperimentali Istat e Banca d'Italia
- Confronto con le statistiche sperimentali europee
- Riflessioni conclusive

La relazione reddito, consumo e ricchezza

- I micro dati sintetici sulla relazione reddito, consumo e ricchezza
- Indicatori multidimensionali riferiti alle tre principali dimensioni del benessere economico
- Il 2020 anno difficile:
 - ✓ crisi pandemica ed effetti su reddito, consumo e risparmio
 - ✓ difficoltà nella raccolta dati e modifiche nelle tecniche di rilevazione

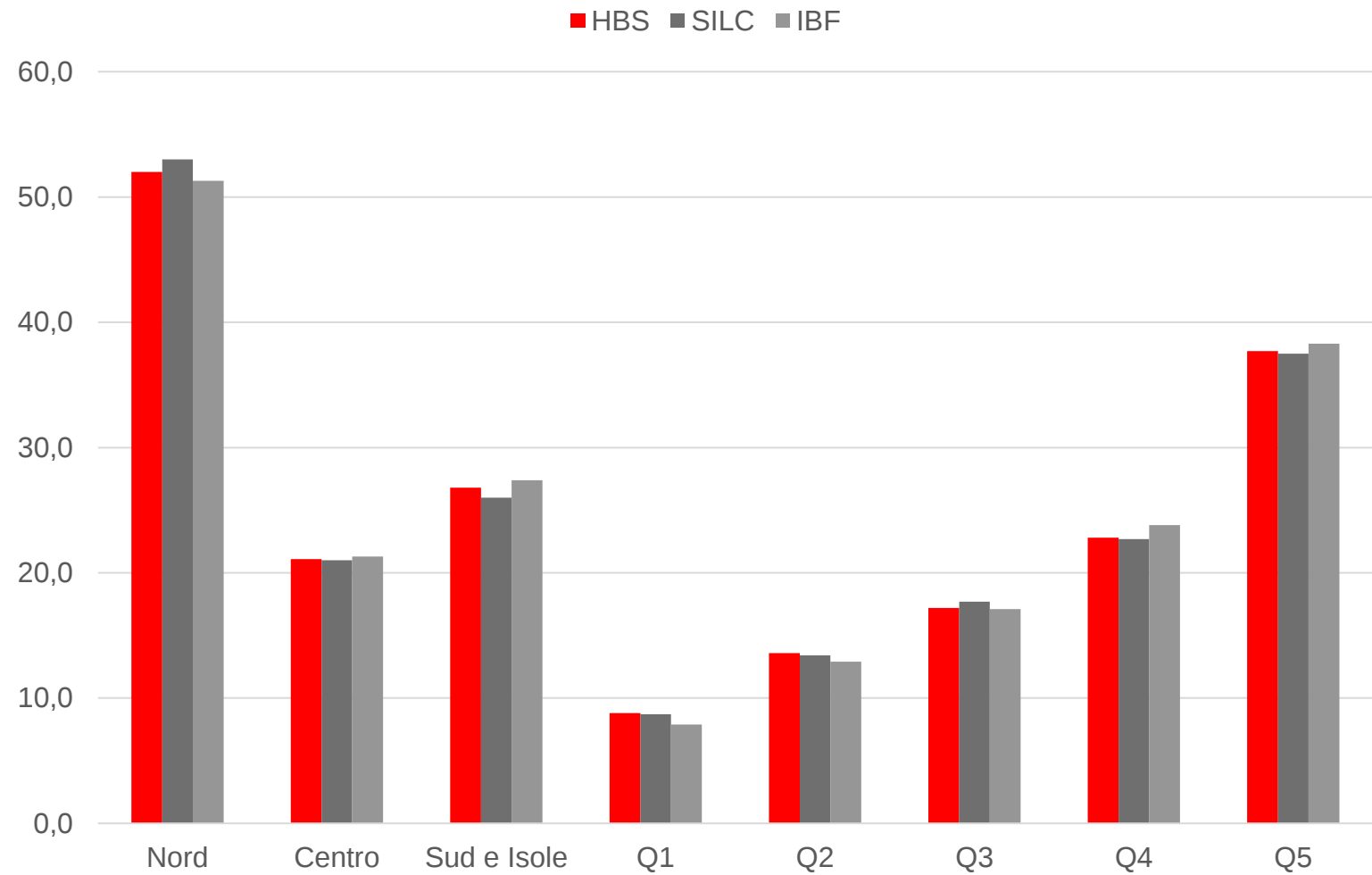
Consumo mediano rilevato e imputato per decile di consumo. Confronto HBS, IBF Integrato e SILC FUSED (a) – Anno 2020 (in euro)



Le distribuzioni IBF e SILC del consumo imputato per decili sono sostanzialmente in linea con HBS. IBF presenta stime con differenze minime

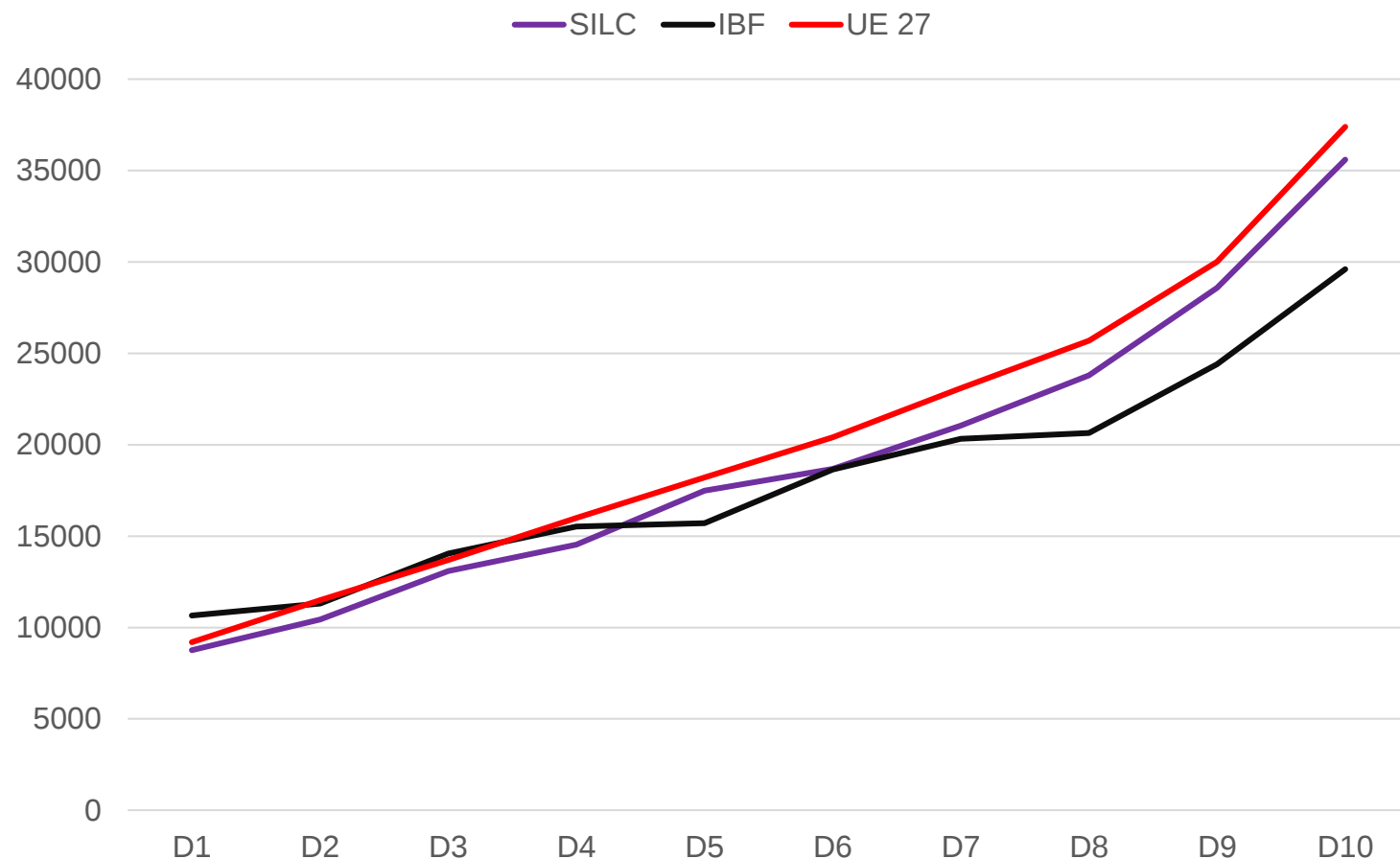
(a) Indagine 2021. Anno di riferimento del reddito 2020.

Distribuzione delle famiglie per consumo rilevato e imputato per ripartizione e quinti di consumo. HBS, IBF Integrato e SILC FUSED – Anno 2020 (valori percentuali)



La distribuzione delle famiglie per ripartizione stimata in SILC e IBF è molto vicina al benchmark HBS. Anche la distribuzione per quinti è soddisfacente

Consumo mediano imputato per decile di reddito. Confronto IBF Integrato, SILC FUSED e UE 27 – Anno 2020 (in euro)

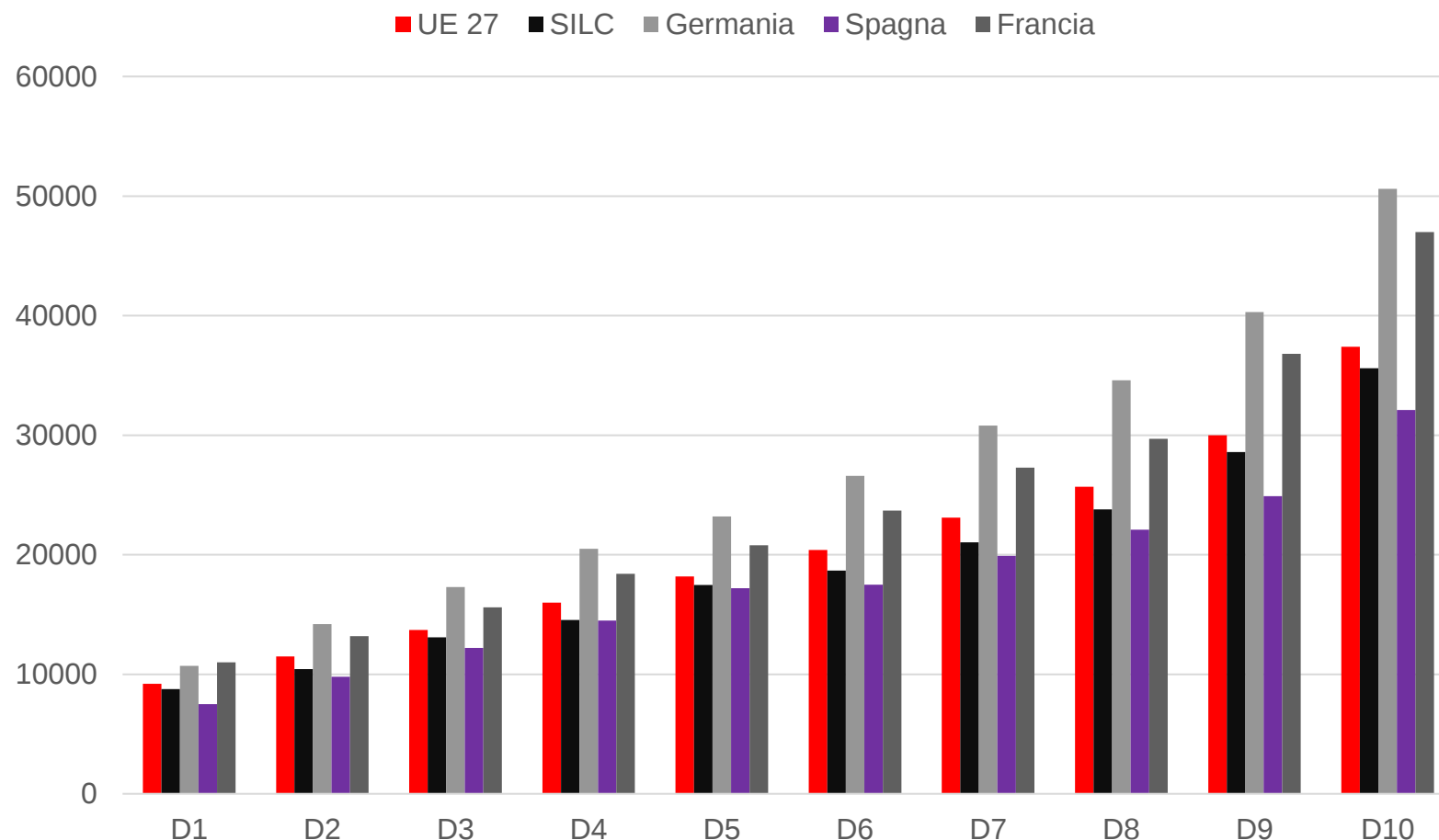


Le stime del consumo per decile di reddito di IBF e SILC sono molto vicine fino al quarto. Nei decili superiori SILC presenta una stima più elevata.

Le stime IBF e SILC sono più basse dei valori stimati per UE 27

Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

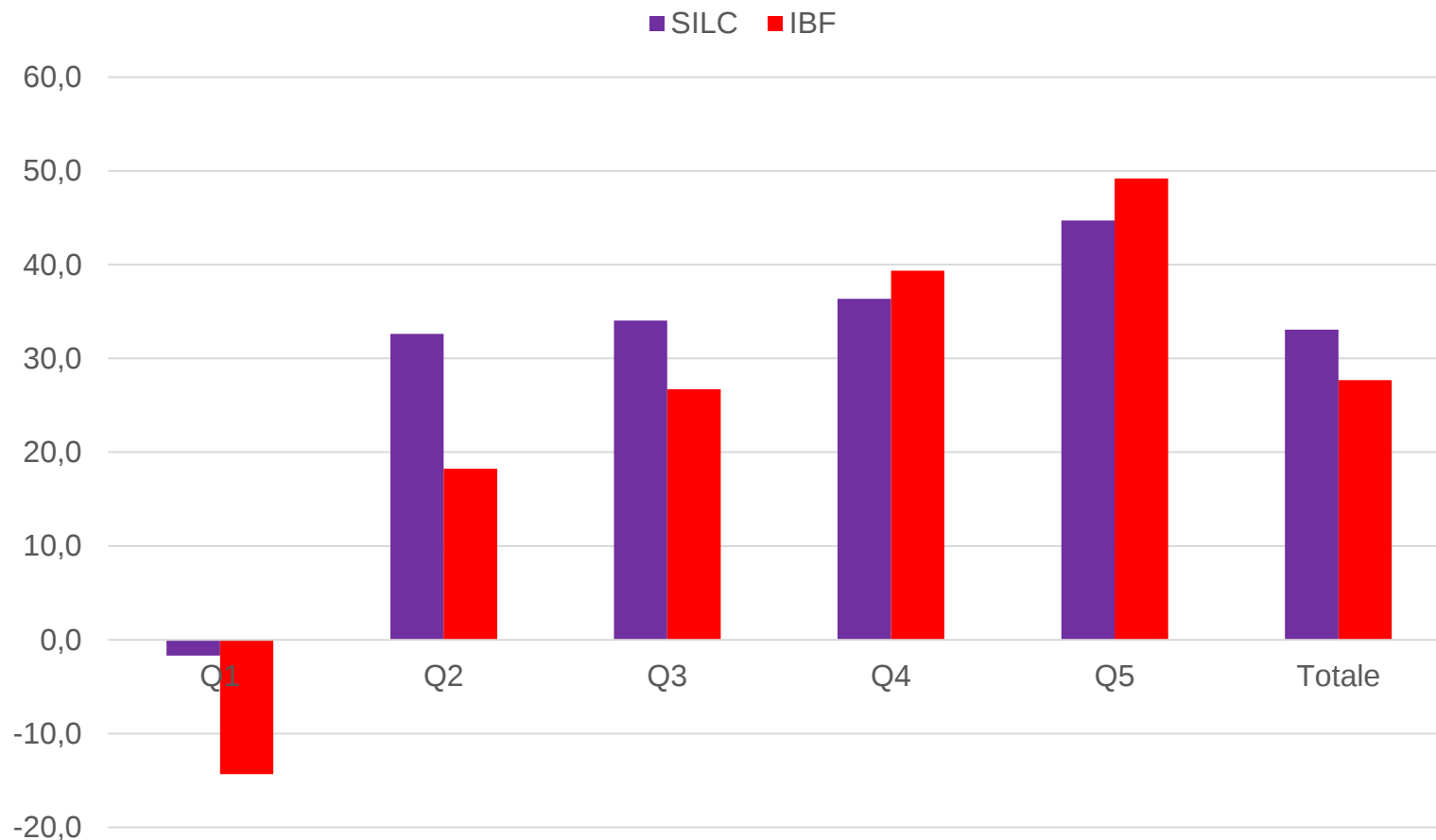
Consumo mediano imputato per decile di reddito. Confronto UE 27, SILC FUSED e alcuni paesi dell'Unione – Anno 2020 (in euro)



Il confronto mostra stime abbastanza eterogenee. SILC presenta la minore distanza rispetto agli altri paesi da UE 27 su tutti i decili. Il consumo mediano per Germania e Francia risulta piuttosto elevato. Le stime del consumo per la Spagna sono più vicine a quelle dell'Italia

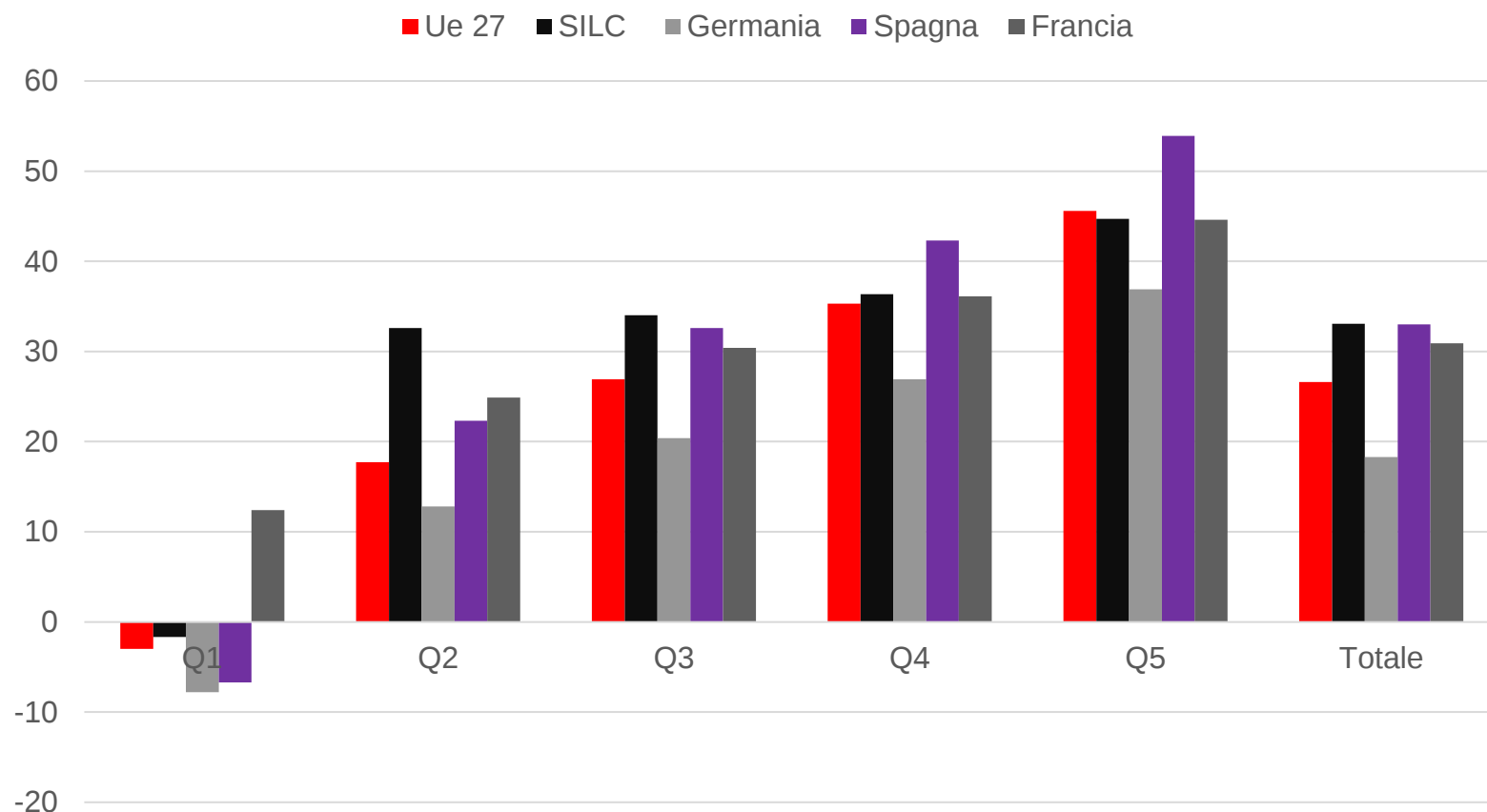
Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Propensione mediana al risparmio per quinti di reddito. Confronto IBF Integrato e SILC FUSED – Anno 2020 (valori percentuali)



Come atteso, il primo quinto presenta propensioni al risparmio negative e le propensioni elevate stimate in SILC e IBF nel 2020 sono coerenti con la crescita «forzata» del risparmio nel periodo pandemico

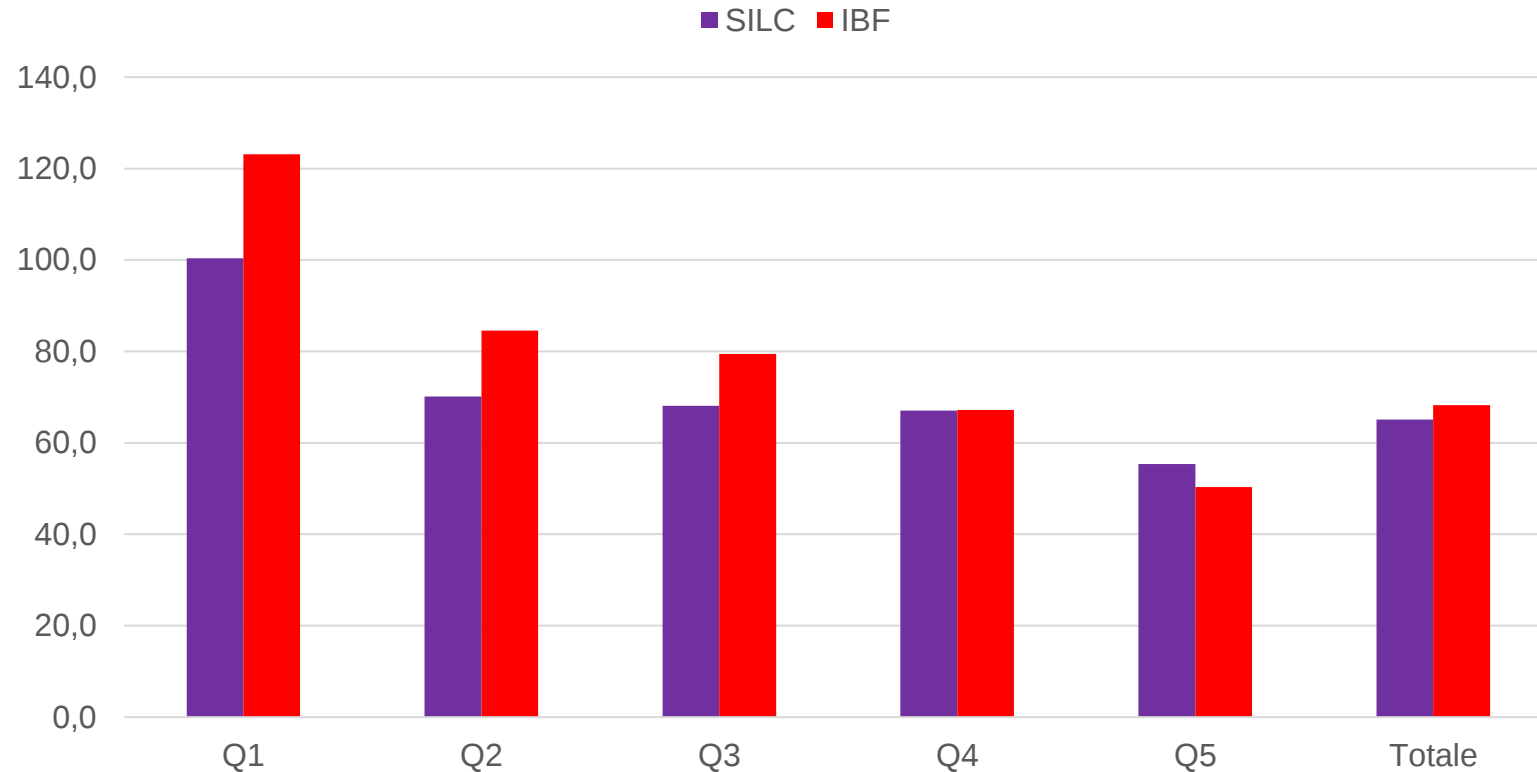
Propensione mediana al risparmio per quinti di reddito. Confronto UE 27, SILC FUSED e alcuni paesi dell'Unione – Anno 2020 (valori percentuali)



La Francia è l'unico paese ad avere una propensione al risparmio positiva nel primo quinto (12,4%). SILC presenta la stima della propensione al risparmio più vicina a UE 27 nel primo quinto ed è più alta nel secondo e terzo quinto.

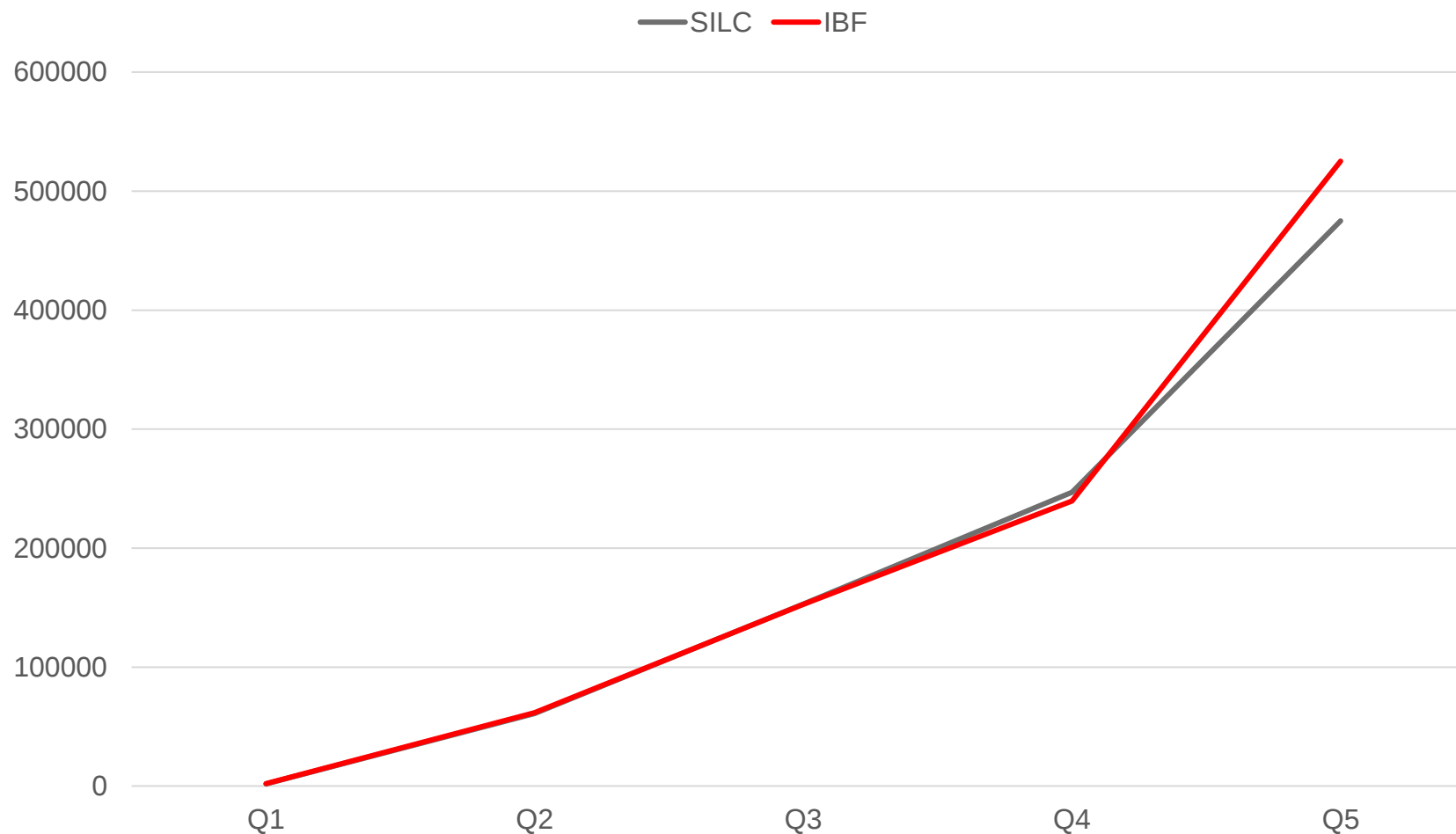
Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Propensione media al consumo per quinti di reddito. Confronto IBF Integrato e SILC FUSED – Anno 2020 (valori percentuali)



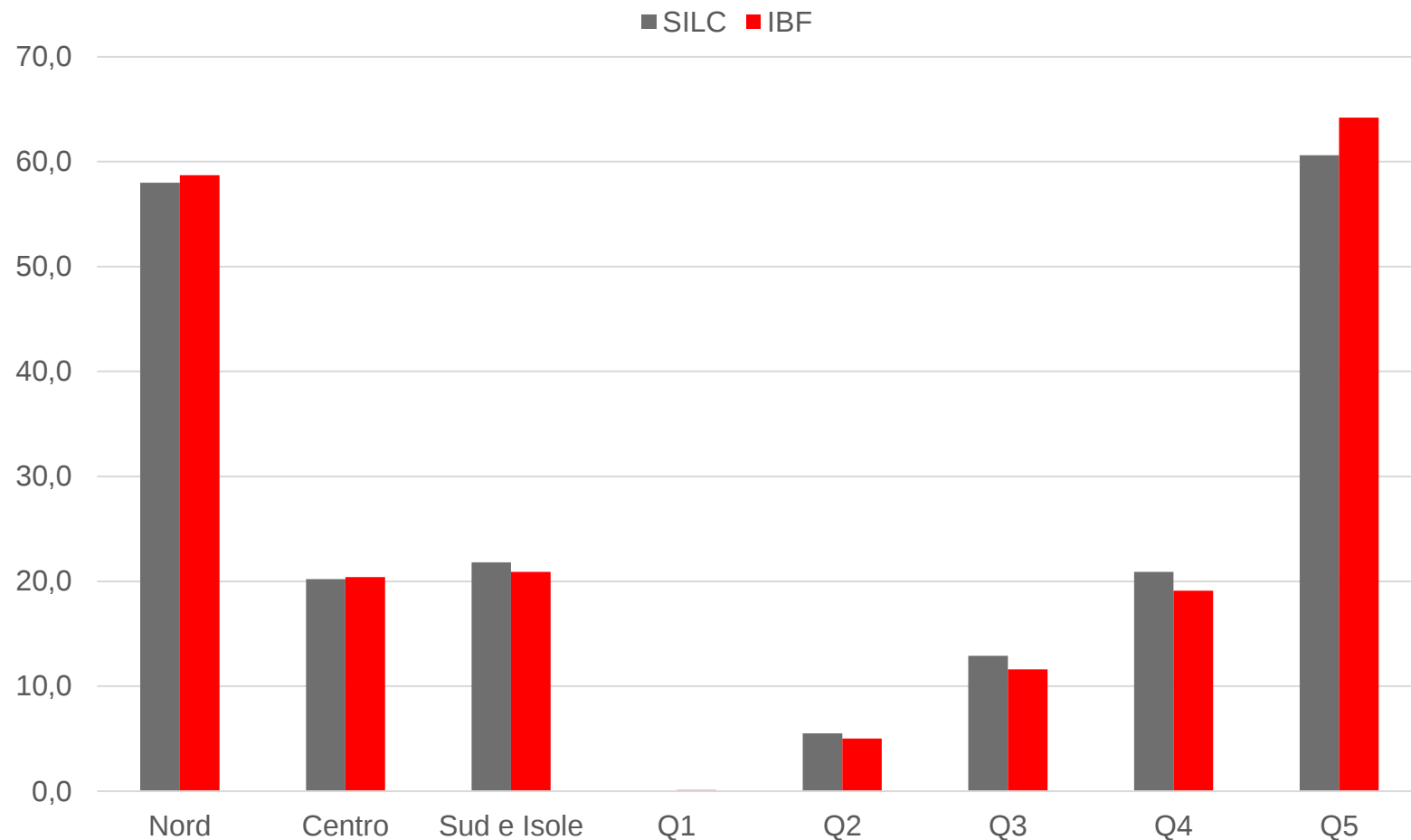
La stima della propensione al consumo in IBF e SILC risulta abbastanza coerente e un po' più elevata in IBF

Ricchezza mediana rilevata e imputata per quinti di ricchezza. Confronto IBF Integrato e SILC FUSED – Anno 2020 (in euro)



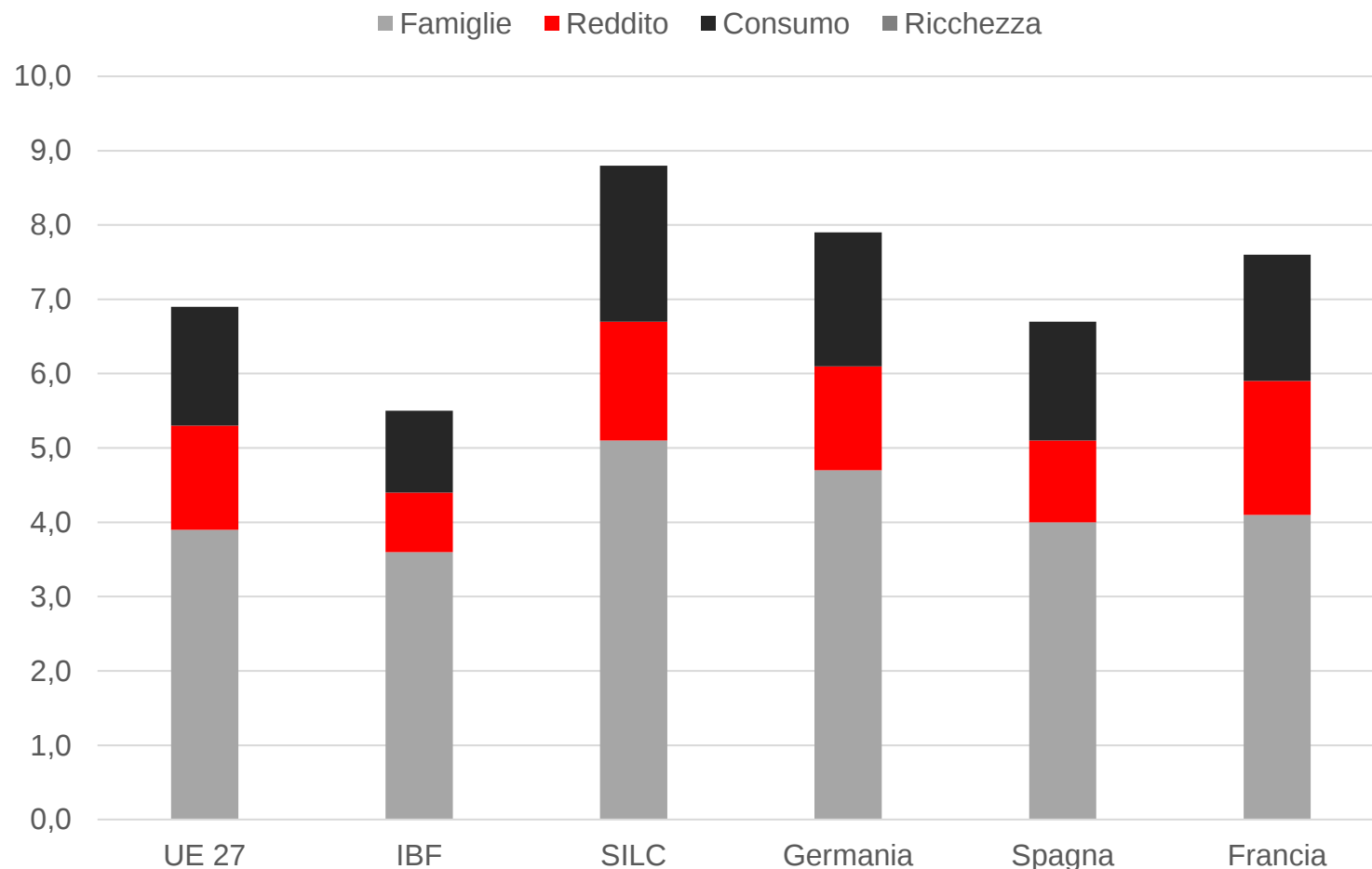
L'imputazione SILC della ricchezza netta per quinti è piuttosto soddisfacente fino al quarto. Nel quinto superiore SILC presenta una sottostima del 9% circa

Distribuzione delle famiglie per ricchezza netta rilevata e imputata per ripartizione e quinti di ricchezza. IBF Integrato e SILC FUSED – Anno 2020 (valori percentuali)



La distribuzione delle famiglie per ricchezza stimata in SILC è coerente con la distribuzione rilevata in IBF per ripartizione e quinti di ricchezza

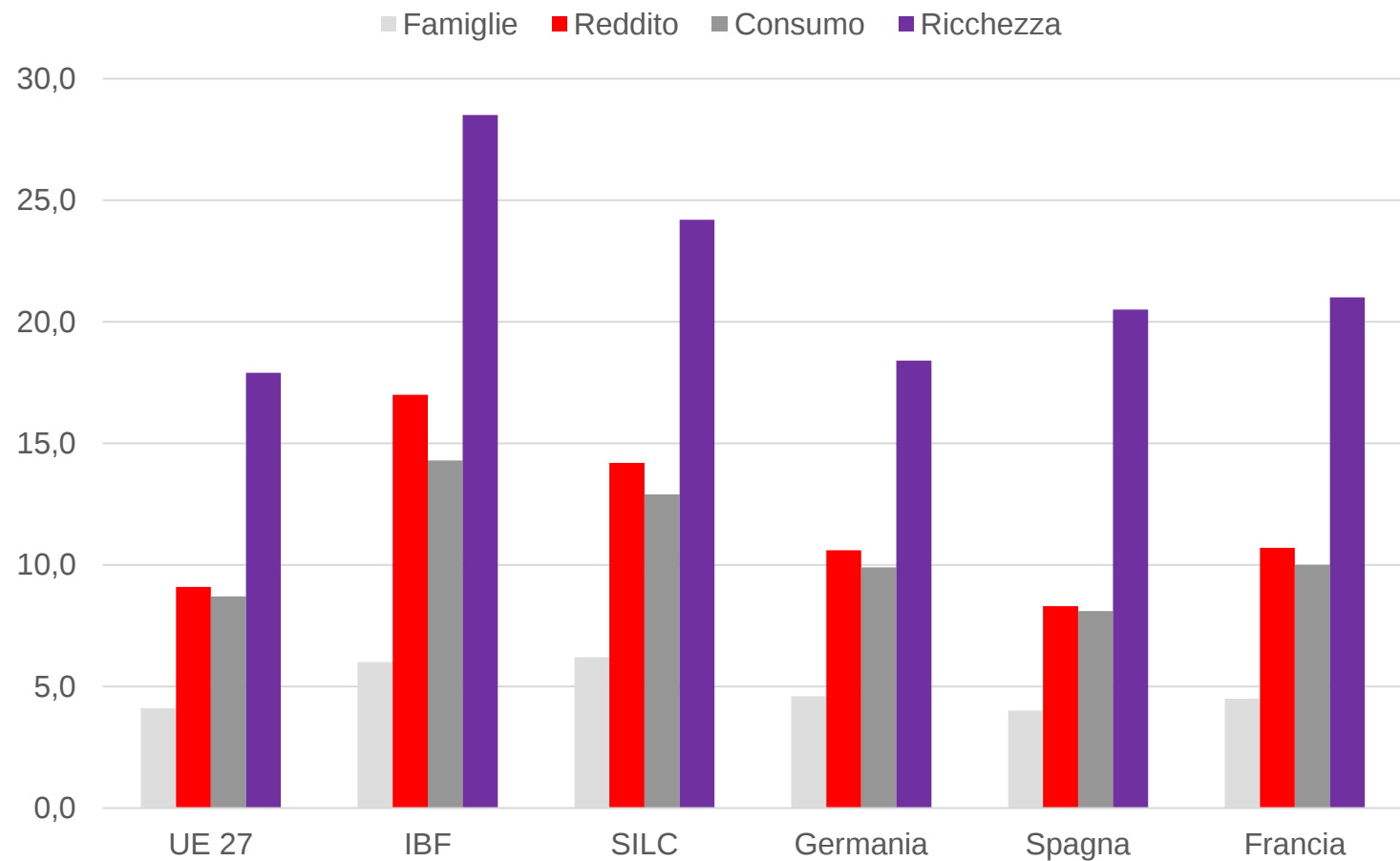
Famiglie e risorse economiche nel primo quinto della distribuzione ICW. UE 27, IBF Integrato, SILC FUSED e alcuni paesi – Anno 2020 (valori percentuali)



SILC presenta percentuali di famiglie (1,6%, rispetto a 0,8% di IBF e 1,4% di UE 27), e percentuali di reddito e consumi nel primo quinto più elevate tra i paesi osservati e simile a quelle della Germania e Francia

Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

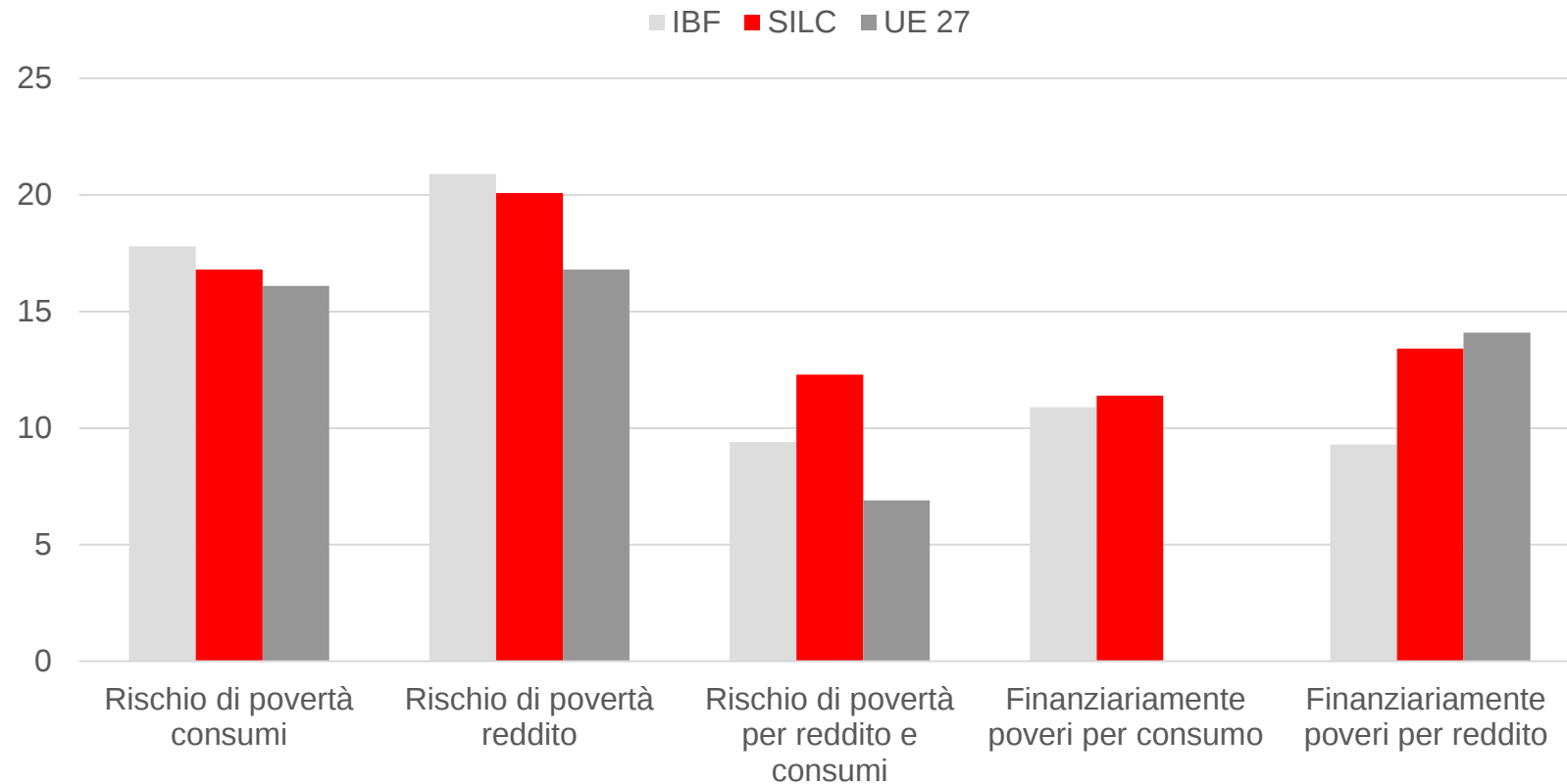
Famiglie e risorse economiche nel quinto superiore della distribuzione ICW. UE 27, IBF Integrato, SILC FUSED e alcuni paesi – Anno 2020 (valori percentuali)



Nel quinto più elevato della distribuzione ICW, IBF e SILC presentano circa il 6% delle famiglie e una quota di ricchezza superiore al 24% (IBF 28,5%). La quota di ricchezza per Francia e Spagna supera il 20%

Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Indicatori di vulnerabilità (a). Confronto IBF integrato, SILC FUSED e UE 27 – Anno 2020 (valori percentuali)



La stima del rischio di povertà per consumo di IBF (17,8%) è più alta di SILC (16,8%) ed è più vicina a HBS (19,3%). IBF sovrastima il rischio di povertà per reddito (20,9%) rispetto alla stima ufficiale SILC (20,1%). Per il doppio rischio di povertà, la stima SILC è decisamente più elevata (12,3%) rispetto a IBF (9,4%) e a UE 27 (6,9%). La stima SILC per i finanziariamente poveri per reddito (13,4%) è superiore a IBF (9,3%) e più vicina a UE 27

Fonte: Nostre elaborazioni e Eurostat <https://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

(a) I poveri per reddito/consumo sono persone il cui reddito/consumo familiare equivalente è inferiore al 60% del reddito/consumo familiare mediano. Le persone finanziariamente povere sono quelle che non dispongono di beni sufficienti per mantenere un tenore di vita pari al rischio di povertà per reddito/consumo per almeno tre mesi.

Alcune riflessioni conclusive

- Obiettivo della produzione di microdati 2020 è ampliare l'offerta di informazione statistica nazionale
- Colmare un importante gap informativo per l'Italia a livello europeo
- Natura sperimentale delle statistiche prodotte
- Invio dei microdati a Eurostat con raccomandazione di limitare la disaggregazione delle variabili ICW

Bibliografia

D'Alessio G and Neri A. 2015. Income and Wealth Sample Estimates Consistent with Macro Aggregates: Some Experiments. Banca d'Italia. Questioni di Economia e Finanza (Occasional Papers). 272.

Conti P.L., D. Marella, and Neri A. 2017. Statistical matching and uncertainty analysis in combining household income and expenditure data. Stat Method Appl; 26: 485–505.

Conti, P.L., D. Marella, and M. Scanu. 2012. “Uncertainty Analysis in Statistical Matching”. Journal of Official Statistics - JOS, Volume 28, N. 1: 69-88.

Curci N, Grasso G, Recchia P, et al. 2020 . Anti-poverty measures in Italy: a microsimulation analysis. Banca d'Italia. Temi di Discussione (Economic working papers). 298.

Donatiello G., M. D'Orazio, Neri A., Loschiavo D., Tullio F. 2025. “The relationship between income, consumption and wealth: methods and results of a first experimental integration of multiple households surveys in Italy. Statistical Journal of the IAOS 1–11. doi.org/10.1177/18747655251315305 <https://journals.sagepub.com/eprint/YKIBBVZSXTXF3Y7VNUDR/full>

Donatiello G., M. D'Orazio, D. Frattarola, M. Spaziani. 2022. “The joint distribution of income and consumption in Italy: an in-depth analysis on statistical matching”. Rivista di Statistica Ufficiale, Review of Official Statistics n. 3, DOI: 10.1481/ISTATRIVISTASTATISTICAUFFICIALE_3.2022.03. <https://www.istat.it/it/archivio/279980>

Donatiello, G., M. D'Orazio, D. Frattarola, A. Rizzi, M. Scanu, and M. Spaziani. 2016. “The role of the conditional independence assumption in statistically matching income and consumption”. *Statistical Journal of the IAOS*, Volume 32, N. 4: 667-675. <http://content.iospress.com/articles/statistical-journal-of-the-iaos/sji1000>

Bibliografia

Donatiello, G., M. D'Orazio, D. Frattarola, A. Rizzi, M. Scanu, and M. Spaziani. 2014. "Statistical Matching of Income and Consumption Expenditures". *International Journal of Economic Sciences*, Volume III, Issue 3: 50–65.

D'Orazio, M. 2022. "StatMatch: Statistical Matching or Data Fusion". R package version 1.4.1. <https://CRAN.R-project.org/package=StatMatch>

D'Orazio, M., M. Di Zio, and M. Scanu. 2006. *Statistical Matching: Theory and Practice*. Chichester, UK: John Wiley & Sons.

Neri A. and Zizza R. Income reporting behaviour in sample surveys. 2010. Temi di discussione (Economic working papers). 777. Bank of Italy. Economic Research and International Relations Area.

OECD. 2013. *OECD Framework for Statistics on the Distribution of Income, Consumption and Wealth*. Paris, France: OECD Publishing.

Rässler, S. 2002. *Statistical Matching. A Frequentist Theory, Practical Applications and Alternative Bayesian Approaches*. Cham, Switzerland: Springer, Lecture Notes in Statistics.

Renssen, R.H. 1998. "Use of Statistical Matching Techniques in Calibration Estimation". *Survey Methodology*, Volume 24, N. 2: 171-183.

Rubin, D.B. 1986. "Statistical matching with adjusted weights and multiple imputations". *Journal of Business and Economic Statistics*, 4, 87-94

Zhang, Li-C. 2015. "On Proxy Variables and Categorical Data Fusion". *Journal of Official Statistics - JOS*, Volume 31, N. 4: 783–807.

GRAZIE

GABRIELLA DONATIELLO | gabriella.donatiello@istat.it